Capitolato tecnico e Disciplinare di gara per l'affidamento, tramite procedura negoziata ex art. 125, commi 9, 10 e 11 del D.Lgs. n.163/2006, di uno studio di valutazione dei risultati e delle modalità di attuazione del Progetto Home Care Premium (HCP) finanziato dall'INPS. C.I.G.653119509E.

Premesse.

L'INPS, ai sensi e per gli effetti del DM n.463/98, ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari.

In tale ambito si annoverano varie politiche di intervento in favore dei propri utenti, azioni a favore di soggetti non autosufficienti e, in particolare, a sostegno delle persone anziane, finalizzate alla miglior tutela psicofisica ed alla prevenzione del decadimento cognitivo.

Al riguardo, l'INPS sperimenta nuove forme di intervento a scopi sociali, promuovendo ed attuando iniziative specifiche a carattere innovativo al fine di ampliare le politiche pubbliche di Welfare a favore di soggetti anziani non autosufficienti.

In questo quadro si iscrive il Progetto "Home Care Premium" (d'ora in poi: HCP) che prevede un articolato contributo economico finalizzato alla cura a domicilio di persone non autosufficienti e commisurato alla situazione di bisogno delineata mediante applicazione dall'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Il Progetto si rivolge alla platea di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (ove affluiscono i contributi obbligatori versati dai dipendenti in attività di servizio iscritti al Fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e alle Casse pensioni già amministrate dalla Direzione generale degli istituti di previdenza, confluite prima nell' ex INPDAP ed ora nell'INPS) e alla Gestione assistenza magistrale (ove confluiscono i contributi obbligatori versati da insegnanti di scuola dell'infanzia, insegnanti elementari e dirigenti scolastici provenienti dall'ex ruolo dei direttori didattici, in servizio e in pensione) nonché ai loro coniugi e familiari di primo grado conviventi. I beneficiari vengono individuati in esito a procedura concorsuale previa pubblicazione di Bando rivolto alla predetta categoria di utenti.

I beneficiari e la tipologia di servizi garantiti dal programma HCP vengono individuati previa valutazione del grado di fabbisogno effettuata da parte di un Assistente Sociale individuato dagli Ambiti Territoriali Sociali che hanno aderito al Programma; questi classifica il grado di non autosufficienza, attribuendo un punteggio tratto da un'apposita tabella di valutazione e procede alla quantificazione del fabbisogno assistenziale. L'ammontare del contributo e il valore delle prestazioni erogabili vengono commisurate alla certificazione risultante dal valore ISEE di riferimento ed al punteggio ottenuto, in sede di rilevazione del fabbisogno formativo da parte dell'assistente sociale.

Il Progetto si sostanzia in una pluralità articolata di interventi a supporto della disabilità e non autosufficienza operanti con il coinvolgimento attivo della famiglia e di soggetti pubblici. Esso, dunque, ha lo scopo non solo di sostenere ed erogare prestazioni assistenziali dirette, ma anche di supportare la comunità di riferimento degli utenti finali nell'affrontare, risolvere e gestire le difficoltà connesse alla status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari.

In ragione delle finalità anzidette, sono stati individuati quali partners per la realizzazione del Progetto, gli Ambiti territoriali sociali, con i quali l'Istituto ha stipulato appositi Accordi ex art.15 legge 241/90, disciplinante reciproci diritti ed obblighi.

In virtù di tali Accordi è stato posto in essere il Progetto in atto, definito HCP 2014, il quale ha avuto inizio in data 1° marzo 2015 ed avrà scadenza in data 30 giugno 2016; detto progetto si svolge su tutto il territorio nazionale e, secondo i dati relativi al periodo 2014-2015, coinvolge 387 Ambiti territoriali sociali ed eroga le prestazioni a 26.343 beneficiari.

In concreto, le prestazioni erogate dall'Istituto sono distinte in:

- Contributo economico mensile, denominato "prestazione prevalente", erogato da Inps al soggetto non autosufficiente, quale rimborso (parziale o totale) dei costi sostenuti da quest'ultimo per il rapporto di lavoro con l'assistente familiare ovvero con il badante che lo assiste presso il suo domicilio.
- Contributo economico, denominato "contributo per prestazioni integrative", in favore dell'Ente locale partner per la fornitura di servizi professionali domiciliari ed extra domiciliari, nonché per supporti e servizi assistenziali e accessori per la realizzazione del "Programma socio assistenziale Familiare" definito da un assistente sociale (c.d. "Case Manager").
- Contributo economico in favore dell'Ambito Sociale Territoriale per le attività di gestione connesse al Progetto stesso.

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE

Denominazione Ufficiale: INPS - ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Sede: via Ciro il Grande 21, 00144 - Roma (EUR)

Telefono: +39-06/59.05.42.80

Fax: +39-06/59.05.42.40

Indirizzo posta elettronica: centraleacquisti@inps.it

PEC: **centraleacquistiinps@postacert.inps.gov.it**

Profilo di Committente: www.inps.it – Concorsi e gare - Gare - Bandi di gara - In corso

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Marina Trasi

Direzione Centrale Risorse Strumentali, via Ciro il Grande 21 (piano 11°),

00144 – Roma- Tel.+39 06 5905. 42.80- Fax. +39 06 9506. 42.40

e-mail: centraleacquisti@inps.it

Determina n. RS 30/558/2015

Codice Identificativo Gara (CIG): **653119509E.**

ART.2 CATEGORIA DEL SERVIZIO

I servizi oggetto dell'appalto rientrano per la categoria prevalente tra quelli di cui all'Allegato II A (Categoria 11; CPC 865,866) del d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

ART. 3 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il seguente servizio: "Valutazione dell'impatto e delle modalità di attuazione del Progetto Home Care Premium (HCP)".

La fornitura concerne la realizzazione di uno studio di valutazione rapportato a 2 diverse aree di analisi in grado di:

a) analizzare le modalità attuative del progetto stesso, con particolare riferimento a quelle messe in opera al livello locale, in modo tale da analizzare la loro coerenza con quanto pianificato e i gap esistenti tra il disegno dell'intervento e la sua realizzazione nei vari contesti, così da far emergere le lezioni che posso essere apprese ai fini di un miglioramento del Progetto;
b) raccogliere evidenze sui risultati del progetto in termini di impatti, previsti ed imprevisti / positivi e negativi, sia per il titolare che per il beneficiario della prestazione del Progetto HCP da avviare dal 1° luglio 2016 in modo tale da rilevare il contributo delle attività realizzate.

La ***prima area di analisi*** riguarda le modalità attuative del Progetto la valutazione dei risultati del progetto con particolare riferimento alle modalità attuative del progetto stesso messe in opera a livello locale da parte degli Ambiti territoriali sociali, attraverso la ricostruzione dei processi di attuazione del progetto. E', infatti, al livello degli Ambiti territoriali sociali che le variabili di contesto possono avere un ruolo rilevante nella spiegazione degli esiti desiderati. Per questa analisi si ritiene indispensabile la realizzazione di studi di caso con visite on site. Si richiede di affrontare tale compito attraverso una analisi di almeno 10 studi di caso. Per i casi selezionati bisognerà fare interviste in loco ai

responsabili del servizio presso gli Ambiti e agli operatori e disegnare il flusso delle procedure utilizzate a livello locale (tipo di utenti, tipo di assistenti, tipo di fornitori dei servizi, tipo delle badanti, numero di utenti potenziali – c.d. lista d'attesa - , tipo di servizi erogati). Per i casi selezionati dovranno essere effettuate interviste, anche solo telefoniche, ai beneficiari del Programma residenti negli Ambiti.

La seconda ***area di analisi*** riguarda gli impatti, previsti ed imprevisti / positivi e negativi, rilevati a seguito della raccolta di evidenze del Progetto HCP da avviare dal 1° luglio 2016, in modo tale da rilevare il contributo delle attività realizzate.
Si richiede di affrontare tale compito mediante ricorso ad un approccio di tipo controfattuale.
E' essenziale per la Committenza l'approfondimento degli outcome rilevati per evidenziare per quale "categoria" di beneficiari (utenti della prestazione) il progetto funziona e per quale "categoria" non funziona. Il compito della ricerca sarà quindi anche quello di proporre un'ipotesi di categorizzazione dei beneficiari utile per la analisi valutativa, che avrà anche l'obiettivo di individuare le cause dei differenti esiti sulle diverse categorie di beneficiari. Questo approfondimento può implicare il ricorso ad un mix di approcci, sia di tipo quantitativo che qualitativo.

ART. 4 TASK E DELIVERABLES

Sulla base di quanto delineato nei paragrafi precedenti, il contratto prevede la realizzazione di una serie di tasks con i relativi deliverables.

Task 1: (durata: 3 mesi) – stesura di una nota metodologica contenente:

1) un'analisi della letteratura con i principali metodi di valutazione nell'ambito delle politiche sociali, con particolare focus su quelle di tipo socio-assistenziale. I metodi di valutazione da considerare sono quello della valutazione in itinere ('monitoring and evaluation') ed ex-post ('impact evaluation');
2) i criteri per la selezione dei case studies a livello locale;
3) l'individuazione dei principali outcomes da monitorare lungo l'intero arco temporale del progetto (gli outcomes si devono riferire sia al risultato che al processo);
4) stesura elaborazione dei questionari da somministrare a livello locale;
5) definizione delle strategie di campionamento;
6) survey dei dati esistenti in-house.

Task 2: (scadenza: settembre 2016) – analisi di almeno 10 case studies, identificati secondo i criteri presentati nella nota metodologica e valutati secondo gli outcomes definiti nel task 1 (i dati vanno raccolti mediante i questionari concordati sempre nel task 1). Il deliverable è un rapporto di valutazione riferito al progetto HCP con scadenza 30 giugno 2016. L'obiettivo del rapporto è identificare successi e problematiche riscontrati a) nelle varie fasi del processo di produzione del servizio, b) a diversi livelli decisionali/gestionali, c) in termini di scostamento tra risultati attesi e raggiunti.

Task 3: (scadenza: giugno 2017) – follow-up del task 2, ovvero stesura di un rapporto di monitoraggio e valutazione di almeno 10 case studies con riferimento al progetto HCP con inizio 1 luglio 2016. L'obiettivo è approfondire ulteriormente

le valutazioni che saranno emerse durante il task 2 – studiando più nel dettaglio le problematiche riscontrate e i miglioramenti raggiunti rispetto all'anno precedente. Gli indicatori di outcomes ed i questionari potranno utilmente essere adattati sulla base delle nuove esigenze informative emerse durante la stesura del primo rapporto.

Task 4: (scadenza: settembre 2017): analisi controfattuale basata su outcomes pre-definiti (nel task 1) i cui dati verranno raccolti prima, durante e dopo il progetto HCP con avvio 1 luglio 2016. Gli outcomes da monitorare potranno utilmente essere modificati rispetto a quelli contenuti nella nota metodologica sulla base delle evidenze raccolte durante il task 2. La strategia di valutazione, inclusa la selezione del gruppo sperimentale e di controllo, il campionamento e i questionari da somministrare ad operatori e famiglie dovranno essere concordati e discussi (durante la stesura della nota metodologica) con la Direzione Centrale Credito e Welfare.

ART. 5 DURATA DEL CONTRATTO E SCANSIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

Le prestazioni contrattuali avranno durata di 18 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il task 1 deve essere realizzato entro tre mesi dall'affidamento dell'incarico.

Il task 2 deve essere realizzato e consegnato entro il 30 settembre 2016.

Il task 3 deve essere realizzato e consegnato entro il 30 giugno 2017.

Il task 4 deve essere realizzato entro il 30 settembre 2017.

Ogni mese sarà redatta una nota di stato di avanzamento da presentare alla Committenza.

I Rapporti saranno consegnati in una copia cartacea e in formato elettronico.

ART. 6 IMPORTO STIMATO A BASE DI GARA

L'importo stimato dell'appalto è di Euro 100.000,00 (centomila/00) al netto dell'IVA.

ART. 7 REQUISITI DEL PROPONENTE

Il servizio richiede specifiche conoscenze e importanti capacità tecnico-metodologiche.

Il soggetto aggiudicatario sarà individuato, attraverso una procedura ristretta ex art. 125, commi 9, 10 e 11 del Codice dei contratti pubblici con lettera d'invito, agli Atenei che effettuino analisi di impatto delle politiche pubbliche.

Gli Atenei proponenti dovranno documentare la propria capacità tecnica nello svolgimento del servizio richiesto.

Per tale ragione ogni Ateneo proponente dovrà indicare :

a) Qualità e quantità delle esperienze sviluppate su attività simili a quelle richieste: realizzazione di valutazioni di politiche pubbliche con utilizzo delle metodologie richieste nel presente bando, con particolare riferimento agli ultimi tre anni;
b) Curricula delle risorse professionali che il proponente intende utilizzare e relativi ruoli professionali ad esse assegnati nelle attività: qualificazione accademica e professionale detenuta dalle figure previste nel presente bando, ed in particolare dalla persona responsabile del coordinamento delle attività.

In particolare, il gruppo di lavoro deve prevedere le seguenti professionalità ed esperienze, evidenziate nei curriculum vitae che devono essere allegati,

sottoscritti dagli interessati e a cui deve essere allegata una copia del documento di identità:

- Coordinatore/Responsabile del servizio: esperienza di almeno 10 anni nella valutazione delle politiche pubbliche, con evidenza della qualificazione in materie statistico-economiche, sociologiche e di analisi delle politiche pubbliche;
- Almeno 3 esperti settoriali nelle tre aree di analisi, di cui all'art. 3: esperienza di almeno 5 anni nella valutazione delle politiche pubbliche, con evidenza della qualificazione in materie statistico-economiche, sociologiche e di analisi delle politiche pubbliche.

Art. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 180 (centottanta) giorni dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire entro le **ore 12,00 *del* giorno 5 febbraio 2016***,* mediante raccomandata A/R, agenzia di recapito autorizzata o a mano al seguente indirizzo: **INPS – CENTRALE ACQUISTI - DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI**

Area Centro Servizi – Settore Movimento Corrispondenza –

Piano Ammezzato, Stanza A12

Via Ciro il Grande 21 – 00144 – Roma (EUR)

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro della Segreteria della Direzione Centrale Risorse Strumentali con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo

In caso di consegna a mano l'orario di ricezione dei plichi è dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Dell'avvenuta consegna a mano verrà rilasciata contestuale ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Istituto ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti, saranno considerati come non consegnati e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Il plico dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

denominazione - indirizzo del mittente – indirizzo di posta elettronica certificata - numero di telefono – numero di fax; la scritta: " **Non aprire – Offerta per la procedura di gara con affidamento a procedura negoziata ex art. 125, commi 9, 10 e 11 del D.L.gvo n.163/2006, di uno studio di valutazione dei risultati e delle modalità di attuazione del Progetto Home Care Premium (HCP) finanziato dall'INPS".**

Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

1) "Busta A - Documentazione amministrativa";
2) "Busta B - Offerta tecnica";
3) "Busta C - Offerta economica".

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

8.1 Nella busta "A" **-** DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA si dovrà inserire, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

-Dichiarazione Sostitutiva (allegato 1), resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale il proponente attesti *inter alia* l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e delle ulteriori previste dalla legge.

La Dichiarazione Sostitutiva dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare il proponente. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nella Busta "A" anche copia del titolo abilitativo. La medesima Dichiarazione dovrà inoltre risultare completa ai fini delle attestazioni richieste dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

Con specifico riferimento all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, si ricorda che la dichiarazione va resa anche per i soggetti ivi indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando. Anche in tal caso il legale rappresentante dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del d.P.R. 445/2000, per quanto a propria conoscenza, il possesso dei requisiti richiesti in capo ai predetti soggetti, in via omnicomprensiva.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5-*quinquies* dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto altresì obbligo ai proponenti di indicare il domicilio eletto per le comunicazioni nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata ed il numero di fax presso i quali trasmettere le comunicazioni della Stazione Appaltante.

Ai fini della validità delle Dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, all'interno della Busta A dovrà essere inserita copia sottoscritta di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrivente, in corso di validità. In caso di sottoscrizione di soggetto diverso dal legale rappresentante, all'interno della predetta Busta A dovrà essere prodotta copia autentica sottoscritta dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive;

-Dichiarazione sottoscritta resa dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto abilitato ad impegnarlo, nella quale l'Offerente attesti di aver preso

cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto, e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del ribasso offerto, ritenuto remunerativo;

-Documento comprovante la prestazione della **cauzione** o **fideiussione provvisoria** secondo i termini e le condizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

8.2 Busta "B" – Offerta Tecnica

La Busta B dovrà contenere una relazione tecnica conforme a quanto indicato nell'allegato 2 "Schema offerta tecnica", contenente tutti gli elementi che il proponente riterrà utile fornire ai fini della valutazione dell'offerta, con riferimento ai criteri di aggiudicazione specificati.
L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del proponente o da un suo procuratore.

L'Offerta Tecnica costituirà parte integrante del Contratto da stipularsi all'esito dell'eventuale aggiudicazione.

Nell'ambito della "Busta B - Offerta Tecnica", dovrà essere inserita inoltre apposita dichiarazione, con la quale il proponente dovrà attestare, in via motivata e comprovata, quali tra le informazioni fornite costituiscano segreti tecnici o commerciali, ai fini dell'esclusione del diritto di accesso agli atti ai sensi dell'art. 13, comma 5, lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006, nei limiti ammessi dal successivo comma 6 di tale articolo.

5. I documenti costituenti l'Offerta Tecnica dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Offerente o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente stesso. In caso di sottoscrizione dell'Offerta Tecnica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta

nell'ambito della "Busta A", dovrà essere prodotta nella "Busta B" anche copia fotostatica della fonte dei poteri del soggetto sottoscrivente, sottoscritta dallo stesso.

6. I documenti dell'Offerta Tecnica contenuti nella Busta elettronica "B", non potranno fare alcun riferimento a valori economici offerti, a pena di esclusione.

8.3 Busta "C": offerta economica

La busta "C" dovrà contenere l'offerta economica, conforme all'allegato 3 "Schema offerta economica".
L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del proponente o dal soggetto comunque giuridicamente abilitato ad impegnare l'Offerente.

Il proponente dichiara di essere a conoscenza che in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

ART. 9 SOCCORSO ISTRUTTORIO

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni da inserire nella Busta A) Documentazione Amministrativa di cui all'art.8.1, la Stazione Appaltante provvederà all'esercizio dei poteri di soccorso istruttorio, con le modalità previste dagli artt. 38, comma 2-*bis*, e 46, comma 1-*ter*, del D.Lgs. 163/2006.

ART. 10 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La presente gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai criteri di seguito indicati.

Saranno esclusi dalla gara i soggetti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel presente atto ovvero che siano sottoposte a condizione.

Una Commissione all'uopo costituita dall'Amministrazione, procederà:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza delle tre buste;
- all'apertura delle buste "A" di tutte le offerte ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti.

La Commissione procederà all'apertura delle buste "B" per accertare l'esistenza e la regolarità, nonché per valutare, i documenti in esse contenuti, formando una graduatoria secondo i punteggi parziali attribuiti in base ai criteri "tecnici" di cui allo schema di punteggio di seguito riportato.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione dei punteggi tecnici attribuiti e alla apertura delle buste "C", alla valutazione delle offerte economiche presentate, nonché all'attribuzione dei relativi punteggi parziali.

La graduatoria verrà formata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri e lo schema di seguito riportati.

Criteri di aggiudicazione

Requisiti dell'offerta	60 punti
Appropriatezza e solidità dell'approccio metodologico per la realizzazione della valutazione d'impatto con approccio controfattuale	20
Appropriatezza e solidità dell'approccio metodologico per la realizzazione della valutazione del successo del progetto in relazione ai diversi soggetti previsti da Programma (Titolare, beneficiario, ambito territoriale sociale)	20
Appropriatezza e solidità dell'approccio metodologico per la realizzazione della valutazione dei processi di attuazione del Progetto mediante case studies e visite on site	20

Requisiti del proponente	30 punti
Qualità e quantità delle esperienze sviluppate su attività simili a quelle richieste	20
Curricula delle risorse professionali che il proponente intende utilizzare e relativi ruoli professionali ad esse assegnati nelle attività	10

Prezzo dell'offerta	10 punti

Per la valutazione del prezzo dell'offerta, il punteggio sarà assegnato in base alla formula:

$$10 \times \frac{Pmin}{Pi}$$

dove:

- Pi è il prezzo dell'i-esima offerta delle N ammesse;
- Pmedio = (Σi = 1, 2, 3 … N Pi) / N è la media aritmetica dei prezzi delle N offerte ammesse;
- Pmin = minimo(P1 … PN) se il prezzo di nessuna delle N offerte risulta inferiore al valore 0,8 x Pmedio;
- Pmin = 0,8 x Pmedio se il prezzo di qualcuna delle N offerte risulta inferiore al valore 0,8 x Pmedio;
- alle offerte il cui prezzo è uguale o inferiore a Pmin si assegnano 10 punti.

La somma dei punteggi relativi ai "requisiti dell'offerta", "requisiti del proponente" e " prezzo dell'offerta" determinerà il punteggio complessivo.
I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

La proposta di aggiudicazione dell'appalto, verrà formulata dalla Commissione giudicatrice a favore dell'offerente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

Resta inteso che:

- l'invito non determina in ogni modo alcun obbligo per l'Amministrazione;
- l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida;
- le offerte anormalmente basse verranno valutate ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. n. 163/2006;
- l'Amministrazione non è tenuta a corrispondere compenso alcuno per qualunque titolo o ragione ai concorrenti per i progetti-offerta presentati.

Al termine dei lavori la Commissione, previa formazione della graduatoria finale, provvederà all'aggiudicazione provvisoria. L'aggiudicazione definitiva, subordinata nella sua efficacia alla prova positiva dei requisiti dell'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, verrà disposta dall'organo competente della Stazione Appaltante.

A conclusione dell'*iter* di aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione al proponente risultato vincitore, invitando il medesimo a produrre la documentazione di legge occorrente per la stipula del Contratto a mezzo di raccomandata, fax o PEC.

ART. 11 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, con l'Aggiudicatario verrà stipulato un Contratto conforme ai contenuti del presente atto e secondo le modalità previste all'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006.

Ai fini della sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore dovrà presentare l'Allegato al Contratto indicante la designazione del Responsabile esterno del trattamento dei dati.

Il rapporto tra le parti sarà regolato dal Contratto, dal presente Capitolato Tecnico e Disciplinare di Gara e dalle vigenti norme di legge.

Ai sensi e per gli effetti del comma 1-*bis* dell'art. 241 del D.Lgs. n. 163/2006, si precisa che il Contratto non recherà clausola compromissoria.

Prima della stipula del Contratto, il soggetto Aggiudicatario sarà tenuto a presentare una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del Contratto medesimo, nella misura prevista dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, riferita all'importo di aggiudicazione del Contratto.

La garanzia fideiussoria dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà coprire gli oneri per il mancato o inesatto adempimento nella fornitura del servizio. La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.

Non sarà accettata una garanzia definitiva costituita con modalità e/o per importi differenti da quelli previsti nell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e comunicati dalla Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui

all'articolo 75 del D.Lgs. 163/2006 da parte dell'Istituto, che aggiudica l'Appalto al Concorrente che segue nella graduatoria.

All'atto della stipula del Contratto si procederà alla liberazione della cauzione provvisoria prestata dal soggetto risultato vincitore. Nei confronti dei restanti soggetti, la cauzione provvisoria sarà svincolata entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006.

ART.12 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI SUBAPPALTO DELLE PRESTAZIONI

In conformità a quanto stabilito dall'art. 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il Contratto stipulato, salve le ipotesi previste dall'art. 116 del medesimo Decreto.

Non è consentito il subappalto.

ART. 13 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI APPALTI

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, norme e disposizioni in materia di appalti pubblici di servizi vigenti, anche se non specificatamente richiamate nel presente atto.

Si evidenzia che in caso di discordanza tra le norme e le prescrizioni indicate nel presente atto, nel contratto e negli altri documenti dallo stesso richiamati, ha prevalenza il Decreto Legislativo n.163 del 12.04.2006 e ss. mm.

ART. 14 MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire la prestazione a suo carico secondo le modalità e nei termini indicati nel presente atto e a fornire alla Direzione centrale credito e welfare dell'INPS quanto previsto dall'art. 3 entro il 31 luglio 2017.

La Direzione centrale credito e welfare dell'Inps fornisce all'Ateneo aggiudicatario i dati necessari per l'espletamento del servizio anche sulla base del piano di campionamento di cui all'art. 4.

In caso di modifica delle condizioni di fornitura del servizio, come proposte e definite in sede di aggiudicazione, o di grave inosservanza delle modalità e termini di esecuzione della prestazione, l'Inps si riserva la facoltà di recedere senza preavviso dal contratto di appalto, senza che all'aggiudicatario sia dovuto, a qualsiasi titolo, alcun indennizzo. Resta salva, per l'Istituto, la facoltà agire per il risarcimento del maggior danno subito.

ART. 15 MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione della prestazione pattuita nel pieno rispetto ed adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. Il pagamento della prestazione avverrà dietro presentazione di fattura in modalità elettronica, con le seguenti modalità:

- 20% alla consegna del rapporto preliminare del task 1 di cui all'art. 4)
- 40% alla consegna dei rapporti preliminari dei task 2 e 3 di cui all'art. 4)
- 40% alla validazione del rapporto finale

ART.16 PENALI

Nel caso di ritardi o difformità, anche parziale, della fornitura del servizio rispetto a quanto previsto dal presente atto e dal contratto di appalto per cause imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al corretto adempimento degli obblighi contrattualmente previsti in capo all'aggiudicatario.
La suddetta penale sarà trattenuta sulla cauzione definitiva, salva, in ogni caso, la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il contratto e di chiedere il risarcimento dei danni.

Art. 17 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (ART. 3, LEGGE 136/2010).

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, della L. 13 agosto 2010, n. 162 e successive modifiche. In particolare, l'aggiudicatario si impegna a fornire all'Inps, entro tre giorni dalla sottoscrizione del contratto d'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al presente contratto. Nello stesso termine l'aggiudicatario provvede a comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Ogni modifica relativa ai predetti dati verrà comunicata entro le 24 ore successive.

L'Inps si impegna ad effettuare i pagamenti a suo carico con strumenti idonei a consentire la tracciabilità, registrati sul conto corrente a ciò dedicato.

Le parti sono tenute al rispetto delle previsioni di cui all'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

ART. 18 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le attività oggetto del contratto d'appalto implicano, da parte dell'aggiudicatario, il trattamento dei dati personali di cui è titolare l'Inps, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito definito per brevità Codice.

L'Inps, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 del Codice, procederà a riconoscere che l'aggiudicatario dispone delle autonomie operative necessarie, dell'esperienza, delle capacità e affidabilità necessarie a fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

L'aggiudicatario, nell'ambito delle prestazioni oggetto del contratto, effettuerà operazioni di trattamento dei dati personali nel rispetto delle prescrizioni previste dalla suddetta normativa. In particolare, i dati personali conferiti saranno gestiti in misura pertinente e non eccedente l'esecuzione del contratto e i procedimenti amministrativi e giurisdizionali strettamente correlati. Il trattamento dei dati personali sarà realizzato con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati e, comunque, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, secondo logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. I dati non dovranno essere pubblicati o diffusi, salvo i casi in cui la pubblicazione sia obbligatoria per legge, e non potranno essere utilizzati per finalità estranee all'esecuzione del presente contratto.

La persona fisica preposta presso l'Appaltatore alle attività di cui al presente articolo, è nominato in conformità a quanto previsto nell'atto di designazione del Responsabile del Trattamento dei dati personali in conformità all'unito schema (allegato 4).

ART.19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 20 NORMA FINALE

Per tutto quanto non espressamente previsto, si applicano le norme di legge e le disposizioni del codice civile.

Il Direttore Centrale
Vincenzo Damato